

G.C.P.C.

(Gruppo Comunale di Protezione Civile)

REGOLAMENTO

ART. :

- 01 istituzione / costituzione
- 02 ammissione
- 03 composizione / organizzazione
- 04 attività / compiti
- 05 dotazioni
- 06 benefici
- 07 sanzioni
- 08 riserva

ART. 01-ISTITUZIONE

Il Comune di Caserta promuove ed istituisce un Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile al fine di erogare ai cittadini un servizio continuativo e diffuso sul territorio comunale di previsione, prevenzione e soccorso. Il Gruppo si prefigge di adottare, fra le altre, misure volte a sensibilizzare il senso di appartenenza della cittadinanza al complesso dei beni e dei servizi che costituisce il patrimonio della città.

Ditali servizi si garantisce il funzionamento anche nel tempo ordinario.

Il gruppo è apolitico ed apartitico e non ha scopi di lucro.

ART. 02- AMMISSIONE

Sono ammessi al gruppo, come aspiranti volontari, previa domanda redatta su apposito modello indirizzata al Sindaco entro il 20 Dicembre di ogni anno, i cittadini di ambo i sessi di buona condotta morale e civile.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione della documentazione che segue:

- cognome nome luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- autocertificazione nella quale si attesti di non aver subito condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;
- certificato medico di "sana e robusta costituzione fisica" che attesti l'idoneità psicofisica in relazione all'attività da svolgere;
- titolo di studio in possesso;
- presa visione e sottoscrizione del regolamento del GCPC;
- eventuale curriculum formativo in materia;
- n° 2 fotografie.

I dati personali saranno utilizzati ai soli fini della procedura di ammissione.

Dopo l'accettazione della domanda, l'aspirante volontario/a assume la figura di allievo/a per un periodo di addestramento di mesi 3 (tre) dalla data della accettazione della domanda stessa.

All'allievo è concesso di mancare agli addestramenti, durante il periodo di formazione, solo per seri e giustificati motivi, dei quali dovrà informare il Coordinatore; qualora si verificassero assenze per un numero uguale o superiore a 4 (quattro), senza che si sia ottemperato a quanto disposto, il volontario verrà espulso dal Gruppo.

ART. 03- COMPOSIZIONE/ORGANIZZAZIONE

Il Sindaco, quale massima autorità locale in materia di PC e di tutela della popolazione (Legge 24.02.1992 n.225 art.15), è il responsabile unico del gruppo e nomina, con deliberazione di Giunta Comunale, fra i componenti del Gruppo stesso:

A) n.1 Coordinatore con i seguenti compiti:

- a. Armonizzare le iniziative del Gruppo e sovrintendere al suo normale ed Ordinato funzionamento;
- b. Essere responsabile dell'operato del gruppo durante le sue attività, rispondendone direttamente al Sindaco;
- c. Comunicare al Sindaco e al dirigente responsabile di settore, l'elenco dei volontari e gli incarichi da essi ricoperti;
- d. Relazionare annualmente al Consiglio Comunale sulla consistenza numerica

- dei volontari, sulle risorse e sui mezzi disponibili e sull'attività svolta;
- e. Essere responsabile di tutto il materiale in dotazione al gruppo ed incaricato di segnalarne eventuali deficienze o danneggiamenti;
 - f. Verificare la consistenza delle eventuali spese sostenute dai Volontari prima di inviarne specifica documentazione al Dirigente di settore per il visto che ne autorizzerà il rimborso.

B) n.1 Capo-settore operativo

C) n.1 Capo-settore logistico

Il coordinatore, unitamente ai 2 Capi-settore, nominano i Capi squadra e predispongono tutte le pratiche necessarie per l'attuazione delle direttive impartite dal Sindaco.

Le nomine assegnate o gli incarichi dati non comportano vantaggi, bensì costituiscono esclusivamente una indispensabile forma sistematica di organizzazione operativa di intervento.

La durata degli incarichi di Coordinatore e di Capo Settore è di anni uno, automaticamente rinnovabile in assenza di nuova nomina sindacale.

ART. 04- ATTIVITA' E COMPITI

I volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile svolgeranno la loro opera sviluppando:

- Presa di coscienza degli strumenti messi a disposizione dalla vigente legge;
- Assimilazione teorica degli argomenti di Protezione Civile;
- Partecipazione a corsi formativi, come per legge;
- Partecipazione alle esercitazioni di Protezione Civile;
- Interventi sul territorio per applicare i principi teorici studiati;
- Attività di informazione e prevenzione anche attraverso la diffusione della cultura di Protezione Civile fra la popolazione.

I volontari dovranno assicurare, nel rispetto della disponibilità da essi originariamente offerta, l'impegno di prestare la loro opera:

- in uno spirito leale e di fattiva collaborazione reciproca e con l'Amministrazione con adeguata continuità nel tempo;
- in scrupolosa osservanza delle leggi e delle direttive di azione che gli saranno impartite;
- conservando in modo appropriato le apparecchiature e il restante materiale che gli verrà fornito;
- rendendosi disponibile alle verifiche, periodiche e finali, che verranno concordate circa il fedele e attento rispetto degli impegni assunti.

ART. 05- DOTAZIONI

Ai volontari verranno forniti:

- a. Tesserino numerato di riconoscimento che ne certifica le generalità, l'appartenenza al GCPC e la qualifica.

b. Equipaggiamento di base relativo al servizio.

Il volontario dovrà tenere in ottimo ordine (pulita ed integra) la dotazione ricevuta, rendendosi disponibile ad eventuali verifiche sullo stato della dotazione stessa da parte dei responsabili.

Gli eventuali danni all'equipaggiamento in dotazione dovranno essere comunicati tempestivamente al Coordinatore.

In caso di cancellazione dal gruppo, il volontario dovrà restituire il tesserino e l'equipaggiamento in suo possesso, facendosi rilasciare ricevuta. La mancata restituzione di detto materiale comporterà il deferimento alla Autorità Giudiziaria.

ART. 06- BENEFICI

Ai volontari vengono garantiti ai sensi dell' Art. 10 del D.P.R. 613/94, i seguenti benefici:

A) Copertura Assicurativa — I componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego nelle attività regolarmente documentate, da assicurazione stipulata dall'Amministrazione Comunale.

B) Rimborso spese — Agli appartenenti al gruppo spetta il rimborso delle spese effettuate esclusivamente in attività di emergenza, di addestramento e di servizi di sicurezza in occasione di manifestazioni sportive su aree pubbliche. La documentazione fiscale delle predette spese dovrà essere verificata dal Coordinatore, e vistato dal Dirigente di Settore, per:

- carburante
- risarcimento danni o perdite subite da attrezzature e mezzi
- imprevedibili necessità.

C) Mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato — Gli appartenenti al gruppo potranno essere impegnati in attività in emergenza per un massimo di 20 giorni continuativi fino a 60 giorni l'anno, e per esercitazioni e/o formazione nel rispetto della Legge per un massimo di 6 giorni continuativi e fino a 20 giorni l'anno. A costoro, esclusivamente nelle attività di emergenza e nel periodo di esercitazioni e/o formazione, verrà garantito il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato, conservando il relativo trattamento economico e previdenziale a carico dell'Ente di appartenenza.

Al datore di lavoro verrà rimborsato, previa specifica richiesta, l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore, se riconosciuti al Comune dalle Autorità preposte.

In caso di lavoratori non subordinati verrà garantito un rimborso forfetario per le giornate lavorative perdute in una misura massima stabilita dalla Giunta Comunale.

In prima applicazione, e fino a nuova disposizione, viene stabilito un rimborso forfetario massimo giornaliero di €25,00.

ART. 07- SANZIONI

Il volontario/a che, senza comunicazione alcuna, rimarrà assente per un periodo di oltre 30 giorni dall'attività del G.C.P.C., incorrerà in un richiamo scritto da parte del

Coordinatore dei volontari.

Il volontario/a che, ricevuto il richiamo scritto, non produrrà giustificazione alcuna e protrarrà la sua assenza per ulteriori 10 giorni, perderà la qualifica di volontario/a del G.C.P.C..

Eventuali infrazioni al presente Regolamento comportano la sospensione temporanea dal servizio specifico in corso, e, in casi gravi, l'espulsione dal G.C.P.C. Il volontario/a che faccia uso, non autorizzato, e/o abuso di lampeggiatori di emergenza, palette segnaletiche, attrezzature ad esso assegnate o che svolga, nei locali del Gruppo, attività politiche ed economiche è passibile di espulsione.

I provvedimenti disciplinari, compresa l'ipotesi di espulsione, verranno contestati all'interessato dal Coordinatore, il quale valuterà le eventuali motivazioni a discapito prodotte dall'interessato entro venti giorni dalla contestazione. In caso di mancata o impropria giustificazione, il Coordinatore comunicherà all'interessato il provvedimento disciplinare definitivamente adottato, e vistato dal Sindaco, entro ulteriori venti giorni.

ART. 08- RISERVA

La riserva deve essere richiesta per iscritto al Coordinatore per un periodo massimo di 6 (sei) mesi e può essere rinnovata per altri 6 (sei) mesi.

I volontari collocati in riserva, per potere riprendere il servizio, dovranno fare richiesta scritta al Coordinatore.